

Gli Ingegneri in campo

## A Enna incontro sulla previdenza

**Giuseppe Santoro** ha tracciato le linee guida della Cassa che assiste ingegneri e architetti

# Previdenza, a Enna incontro con il presidente di Inarcassa

## Rivisti i criteri di base per il rilascio agli iscritti della certificazione di regolarità contributiva

ENNA - Il 7 novembre scorso si è svolto ad Enna un incontro promosso dal neo presidente della Cassa nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, **Giuseppe Santoro** con delegati **Inarcassa**, presidenti di Ordini, presidenti di Consulta, rappresentanti di sindacati di categoria della Sicilia.

“È mia intenzione iniziare dei «Tavoli di ascolto» regionali sulla previdenza – ha esordito il presidente Santoro - partendo dalla Sicilia ed a seguire con le regioni che vorranno condividere questa modalità. Lo scopo è raccogliere suggerimenti ed indicazioni che concilino i principi della previdenza obbligatoria e la libera professione in termini di comunicazione e diffusione della cultura previdenziale che al pari della deontologia professionale è cardine del lavoro autonomo”.

Dopo i saluti dei presidenti degli Ordini ennesi degli Ingegneri e degli Architetti, ing. Fausto Severino e arch. Leonardo Russo, e dei rappresentanti dei rispettivi Consigli nazionali, Gaetano Fede consigliere Cni e Rino La Mendola vicepresidente Cnappe, sono intervenuti i rappresentanti sindacali: Ing. Salvo Garofalo, presidente Inarsind e Arch. Maurizio Mannanici, segretario nazionale Federarchitetti.

A questo punto il presidente Santoro, nel presentare la nuova governance dell'ente, ha fatto il punto sulla

situazione, esponendo il programma per il quinquennio 2015-2020, che vedrà impegnato il Consiglio di amministrazione di **Inarcassa**, da lui presieduto nel sostenere e agevolare la professione in un periodo di grave crisi.

I primi provvedimenti del nuovo CdA hanno infatti riguardato la revisione dei criteri di base per il rilascio agli iscritti della certificazione di regolarità contributiva. Passa da 100 euro a 500 euro il limite della grave irregolarità che inibisce il rilascio del certificato, non saranno tenuti in considerazione i versamenti dei contributi minimi dell'anno corrente (€ 3.060) e la validità del certificato viene estesa da 90 a 120 giorni.

È inoltre all'esame del CdA la revisione del regime sanzionatorio che, secondo il mandato ricevuto dal Comitato nazionale dei delegati riunitosi a Roma il 15 e 16 ottobre scorso, sarà drasticamente ridotto.

Il presidente Santoro ha rappresentato che esiste, in atto, una distinzione fra “debito buono” e “debito cattivo”:

in particolare chi ha problemi contingenti e chi cronici. Nelle modalità di rientro è necessario distinguere chi ha assunto da tempo l'abitudine di non pagare da chi, nell'attuale momento, risulta moroso.

Al termine della relazione del presidente Santoro, sono intervenuti i rappresentanti degli Ordini e dei Sindacati, i quali, oltre ad esprimere soddisfazione per l'iniziativa promossa da **Inarcassa**, hanno auspicato un sempre più incisivo intervento, in sinergia tra tutte le varie rappresentanze, a sostegno della libera professione.

Il direttivo della Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia era rappresentato dal vice presidente Vincenzo Dimartino e dal segretario Danilo Notarstefano. Di Martino, in particolare, ha rappresentato l'opportunità di pensare piani di rientro sostenibili col rilascio immediato del Durc.

Dagli interventi è emersa l'esigenza di rafforzare e formare adeguatamente gli addetti dei nodi periferici di **Inarcassa** presso i vari Ordini, al fine di assistere, unitamente ai delegati provinciali, i colleghi iscritti alla Cassa, nonché i neo-iscritti agli Ordini che si affacciano alla libera professione.

F. M.

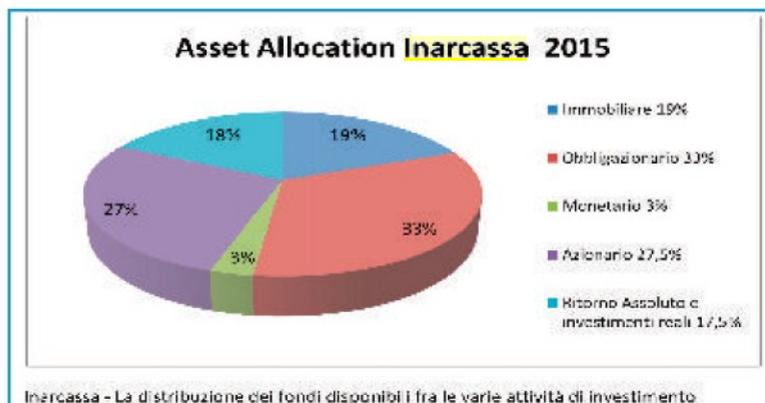
Fondata nel 1958

## Inarcassa prevede un avanzo di 555 mln Il patrimonio netto raggiunge gli 8,6 mld

**Inarcassa** è la Cassa nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti. Assicura la tutela previdenziale degli ingegneri ed architetti che svolgono la libera professione e non godono di altra copertura assicurativa.

**Inarcassa** eroga pensioni e garantisce agli iscritti prestazioni assistenziali che in taluni casi sono fruibili dal momento stesso dell'iscrizione ed in altri richiedono un'anzianità minima di appena due o tre anni (indennità di maternità e di invalidità temporanea, indennità per i figli disabili, coperture sanitarie, sussidi, mutui, finanziamenti in conto interessi e prestiti d'onore ai giovani). Fornisce inoltre altri servizi e convenzioni, come ad esempio la polizza Rc professionale dedicata ad Ingegneri e Architetti.

La contribuzione è basata su versamenti obbligatori, calcolati in percentuale sui redditi prodotti dai professionisti; sono comunque dovuti dei contributi minimi in misura fissa.



**Inarcassa** è stata fondata nel 1958 come ente pubblico per la previdenza e l'assistenza degli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti; dal 1995 è un'associazione privata, basata su uno Statuto e un Regolamento Generale di Previdenza approvati dai Ministeri vigilanti.

Nel 2012 **Inarcassa** ha deliberato una Riforma strutturale del proprio

sistema previdenziale, che segna il passaggio al metodo di calcolo contributivo in base pro-rata, dovendo garantire l'equilibrio economico e finanziario della Cassa con sostenibilità a 50 anni.

Nel 2015 il flusso di entrate contributive sarà prossimo a 1,1 miliardi di euro, il Patrimonio Netto raggiungerà gli 8,6 miliardi di euro e l'avanzo economico dell'anno

## Profilo

### Un siciliano esperto in lavori pubblici

Giuseppe Santoro, architetto, è presidente di Inarcassa, la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, da luglio del 2015.

Nato a Siracusa il 4 gennaio 1957, si laurea con lode in Architettura all'Università degli Studi di Palermo nel 1981. Nello stesso anno ottiene l'abilitazione all'esercizio professionale e si iscrive all'Ordine degli Architetti di Siracusa, di cui è tra i fondatori. Dal 1982 svolge attività di libero professionista con studio a Priolo Gargallo, in particolare nel settore dei lavori pubblici e della consulenza Ambientale.

Master Universitario di I livello "Welfare pubblico e privato e le casse di Previdenza per i Professionisti Previcasse" A.A. 2013-2014 Mefop - Università degli Studi della Tuscia - AdEPP.

Ha pubblicato con Tarrantello Editore "La Storia di Nuzzo", nel 2006 e "Priolo Tra Megara e Thapsos" nel 2008. È stato presidente e fondatore nel 1989 del Lions Club Priolo Melilli Monti Climiti ed è Direttore scientifico dell'Associazione Archeologica Koinè dal 2009.

Delegato Architetto Inarcassa della provincia di Siracusa dal 1995, è stato Segretario del Comitato Ristretto Statuto dal 1995 al 2000; Segretario della Commissione di Congruità valutazione Immobili dal 2000 al 2005; Consigliere di Amministrazione e Componente della Giunta Esecutiva dal 2005 al 2010 e Vice Presidente della Cassa dal 2010 al 2015, anno in cui ha assunto la Presidenza dell'Associazione.

Dal 2013 è presidente di Arpinge SpA, società d'investimento nata dal capitale iniziale di Inarcassa, Cipag ed Eppi che opera nel settore delle infrastrutture, negli impianti ed in alcune categorie d'immobiliare per coinvolgere risparmio privato, istituzionale e previdenziale in progetti di economia reale; dal 2014 è presidente del Comitato consultivo Comparto I del Fondo InarcassaRE.

**F. M.**



Il neo presidente della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per ingegneri e architetti, Giuseppe Santoro